



COMUNE DI MOMPANTERO

C.A.P. 10059 – CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
P.ZZA GIULIO BOLAFFI N. 1 - TEL. 0122 622323 - FAX 0122 629427

info@comune.mompantero.to.it
certificata@pec.comune.mompantero.to.it

P.IVA 01919130011 – C.F. 86501190010

ORDINANZA N. 20 DEL 14.10.2022

OGGETTO: REVOCA ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE N. 17 DEL 14.09.2022

IL SINDACO

Richiamata la propria ordinanza n. 17 del 14.09.2022 con la quale si ordinava alla sig. ra FAVRO Stefania gestore dell'Azienda Agricola Alchemilla – Località Pietracassa, il divieto di utilizzare l'acqua nell'esercizio per se non dopo adeguata bollitura o preventiva disinfezione a salvaguardia della salute pubblica;

Vista la nota dell'ASL TO3 S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione acclarata al prot.n. 3891 del 13.10.2022, con la quale viene comunicato che il gestore ha provveduto ad effettuare interventi al fine di eliminare le cause dell'inquinamento nonché al campionamento in regime di autocontrollo dell'acqua presso laboratorio di analisi accreditato;

Dato atto che i rapporti di prova relativi ai controlli interni hanno rilevato il ripristino dei requisiti di qualità dell'acqua erogata previsti dal D.Lgs 31/01 e s.m.i.

Considerato che l'ASL TO3 - S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione reputa che esistano presupposti per la revoca dell'ordinanza n.17 del 14.09.2022;

Visto l'art.50 comma 5 del D.Lgs 267/2000 in merito ai poteri attribuiti al Sindaco

DISPONE LA REVOCA

Dell'ordinanza contingibile e urgente n. 17 del 14.09.2022 inerente l'obbligo di bollitura dell'acqua per scopi alimentari presso l'Azienda Agricola Alchemilla di FAVRO Stefania in località Pietracassa.

La presente ordinanza verrà affissa all'albo pretorio comunale.

Sarà notificata alla sig.ra FAVRO Stefania, gestore dell'Azienda Agricola Alchemilla.

Sarà inviata per opportuna conoscenza al Direttore incaricato della S.C. Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione.

Si comunica che contro la presente ordinanza è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.



IL SINDACO
(GASTALDO Davide)